

## Pronti per l'ECLISSI? Tutti gli appuntamenti dell'estate...

Di Alessia Boscolo Nata

Ci attende un'estate ricca di eventi astronomici, così il gruppo ASTRONOMIA NOVA ha deciso di offrire al pubblico una serie di serate osservative all'aperto, mettendo a disposizione di tutti i curiosi i suoi telescopi; impareremo insieme a riconoscere le costellazioni, i pianeti e altro ancora. Potremmo osservare Giove, Saturno, il nostro satellite la Luna, che ci regalerà una splendida Eclisse totale il 15 Giugno. La stagione si concluderà con l'immane appuntamento con le stelle cadenti ad Agosto.

### **15 Giugno, mercoledì ore 21:00**

Eclisse totale di Luna.

### **15 Luglio, venerdì ore 21:00**

La Luna e i pianeti

(in caso di maltempo, 16 Luglio, sabato).

### **12 Agosto, venerdì ore 21:00**

La notte delle Stelle Cadenti

(in caso di maltempo, 13 Agosto, sabato).

Il 15 Giugno 2011 si verificherà la prima eclissi totale di Luna visibile anche dall'Italia, la seconda si verificherà il 10 Dicembre. La Luna sorgerà già parzialmente in penombra alle 20:48, raggiungerà la totalità alle 22:13 per ritornare al suo massimo splendore alle 01:01. Il momento di migliore visibilità sarà circa alle 22:15, con la Luna alta circa 9 gradi in direzione Sud-Est, all'interno della costellazione dello Ofiuco. Sarà dunque necessario avere l'orizzonte Sud-Est sgombro da ostacoli per poterla osservare. L'eclissi è un fenomeno astronomico

che va osservato ad occhio nudo o con l'ausilio di un binocolo, quindi alla portata di tutti. La Luna, durante un'eclissi, non scompare mai completamente alla nostra vista, ma si colora di un rosso spettrale. La Luna rossa è un effetto ottico dovuto alla rifrazione; la luce solare attraversa l'atmosfera terrestre e subisce una rifrazione differenziale (dal viola cupo al rosso scuro). I raggi sono multicolori perché l'atmosfera terrestre si comporta come un prisma. La Luna, che durante l'eclissi non è raggiunta dalla luce diretta del Sole, è illuminata solamente dalla luce rifratta dall'atmosfera terrestre, cioè dalle frequenze più basse dello spettro luminoso, in prevalenza rosse.

